



COMUNE DI BAGNARIA

PROVINCIA DI PAVIA

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.66 DEL 19/09/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2019-2021

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** del mese di **settembre** alle ore **dieci** e minuti **zero** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Franza Mattia - Sindaco	Sì
2. Tambornini Dino - Vice Sindaco	Sì
3. Stefanetti Marco - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Nosotti Elisabeth** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Franza Mattia** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2019-2021

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997 n. 449 ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale;

RILEVATO che il comma 19 del sopra richiamato art. 39 stabilisce che tale programma non è esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma tende a realizzare una pianificazione nell'abbattimento dei costi relativi al personale e dispone che venga adeguato in tal senso l'ordinamento interno dell'Ente;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017 di riforma del T.U. delle leggi sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001) il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. N., 267/2000 e [ss.mm.ii.](#), attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche, che da oggi prevedono la predisposizione, non più della "relazione", ma del "piano" triennale del fabbisogno di personale;

PRESO ATTO che, in base alla nuova normativa:

- L'Amministrazione può modificare la propria dotazione organica secondo le esigenze emerse, ma deve garantire l'invarianza della spesa e l'informazione ai sindacati;
- Il fabbisogno di personale deve essere allineato con il DUP (documento unico di programmazione) e con il Piano della Performance;
- I dirigenti perdono il loro ruolo "propulsivo";
- Tutto viene subordinato alle linee di indirizzo emanate dalla Funzione Pubblica;
- Dette linee di indirizzo evidenzieranno l'esigenza di figure emergenti, da tener presente nell'ambito della programmazione delle assunzioni, da effettuarsi con i limiti imposti dalla normativa vigente;
- Per il monitoraggio di tutto quanto sopra, il piano triennale del fabbisogno dovrà essere comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dalla sua adozione;
- In caso di mancata comunicazione scatterà il divieto di assunzione;

RICHIAMATA la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020, approvata con propria deliberazione n. 42 del 26.07.2017;

DATO ATTO che l'attuale dotazione organica risulta essere quella evidenziata nella tabella allegata;

ATTESO CHE il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno (ora "pareggio di bilancio" secondo i principi contabili introdotti dal D.Lgs 118/2011);
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

ATTESO che questo ente, è tenuto al rispetto dell'art. 16 del D.L. 113/2016 convertito in L.160/2016 che consentirà di assumere nella misura del 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente;

APPURATO che il divieto relativo a nuove assunzioni continua ad essere vigente secondo il dettato della legge di stabilità 2016, fatta salva la possibilità di copertura dei posti resisi vacanti per cessazioni avvenute nell'anno precedente mediante le procedure di reclutamento previste dalla normativa vigente in materia;

APPURATO altresì che il divieto non riguarda le assunzioni di personale a tempo determinato o "flessibile" per le quali vi sono due limiti di spesa:

- la spesa per il lavoro flessibile non può superare quella sostenuta per la medesima voce nell'anno 2009;
- in qualsiasi caso la spesa complessiva per il personale non può superare la media del triennio 2011/2013 e la spesa dell'anno 2008 per gli Enti che nel 2015 non erano soggetti al Patto di stabilità;;

RICORDATO che questo ente ha sostenuto nel triennio 2011/2013 una spesa media di personale pari ad € 203.847,88 e nel 2008 la spesa del Personale ammontava ad euro **a 235.993,67.**;

DATO ATTO:

- che tra i Comuni di Bagnaria e Val di Nizza, al di là della Convenzione per la gestione associata di tutte le funzioni obbligatorie previste dagli artt. 19 e 20 del D.L. 95/2012, convertito in L. 133/2012 è stato approvato apposito accordo organizzativo per la gestione in associazione del Servizio Tecnico;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio di Polizia Locale (categoria economica C4) è stato collocato a riposo a far data dal 1.07.2017 e che tutti i compiti estranei al Servizio di Polizia Locale dal medesimo svolti, sono stati redistribuiti tra i colleghi presenti in organico e che pertanto, per il momento, l'Amministrazione non intende procedere alla copertura del posto resosi vacante, ma intende gestire le funzioni di P.L. in convenzione con altri Enti;

RICHIAMATA la deliberazione n. 60 del 21.11.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il nuovo "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", aggiornato ai sensi della normativa succedutasi dal 1998;

DATO ATTO, dunque, che per il triennio di riferimento non si prevedono nuove assunzioni, se non con le limitazioni e le modalità previste dalla normativa vigente in materia, per quanto concerne eventuali cessazioni al momento non previste né prevedibili;

APPURATO che quanto sopra consente di perseguire l'obiettivo del contenimento della spesa pubblica, attuando i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta modifiche nella spesa per il personale sostenute nel triennio 2011/2013;

ACQUISITO il parere dell'Organo di revisione;

DATO ATTO che con propria deliberazione n 65 in data odierna è stata approvata la ricognizione disposta ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e che non ne sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, come modificato dal D.lgs. 75/2017;

DELIBERA

Per i motivi in premessa illustrati,

- di dare atto che non si intende procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato nel triennio 2019-2021, ma che si procederà alla sostituzione del personale che, per qualsiasi motivo, cesserà nel triennio, nel rispetto dei termini e dei limiti fissati dalla normativa vigente;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Franza Mattia

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott.ssa Nosotti Elisabeth
